

Una circostanza degna di nota è quella che successe il 17 Ottobre 1752. Il Conte di Kaiderling, proponeva al Tron, di stringere nodi e trattati positivi di amicizia, fra l'Imperatrice della Russia e la Repubblica.

Tali pratiche erano ignorate dai Ministri Austriaci. Il Senato chiedeva poi al Tron se il Conte Kaiderling parlava a nome dell'Imperatrice, o per impulso proprio, e il Tron rispondeva che una volta che il conte si era così espresso, era naturale che doveva esser sicuro, di interpretare il volere della sua sovrana.

La cosa però non ebbe alcun seguito, perchè non furono accettate le proposte del Kaiderling. Ma il pensiero predominante del Tron nella sua carriera politica, fu ognor quello di migliorare e promuovere il commercio della sua patria, rivolgendo a questo scopo tutti i suoi sforzi, sperando così di rialzarne le sorti, che erano ormai in grande decadenza. Nella politica poi generale, dalla lettura della sua corrispondenza diplomatica, secondo il mio avviso, il Tron comparisce più tenero verso l'Austria, che verso la Francia. In prova ne abbiamo la sua freddezza pel progetto francese dell'Argenson per l'unione italiana,